FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE

Dati Anagrafici	
Sede in	CORSO FRANCIA 335 10142 Torino TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	95629370016
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949950
Numero di iscrizione al RUNTS	133340
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	u
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.012.246	1.012.246
4) Altri beni	996	2.041
Totale immobilizzazioni materiali	1.013.242	1.014.287
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	552.284	551.717
Totale immobilizzazioni finanziarie	552.284	551.717
Totale immobilizzazioni (B)	1.565.526	1.566.004
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		

1) Verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici		
4) Verso soggetti privati per contributi		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	975	1.059
Totale crediti tributari	975	1.059
10) Da 5 per mille		
12) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.525	2.525
Totale crediti verso altri	2.525	2.525
Totale crediti	3.500	3.584
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	40.286	35.426
3) Danaro e valori in cassa	194	194
Totale disponibilità liquide	40.480	35.620
Totale attivo circolante (C)	43.980	39.204
D) Ratei e risconti attivi	821	301
TOTALE ATTIVO	1.610.327	1.605.509

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**	**Periodo precedente**
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.043.485	1.043.485
3) Riserve vincolate destinate da terzi	233.500	233.500
Totale patrimonio vincolato	1.276.985	1.276.985
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	170.840	168.822
2) Altre riserve	(1)	0
Totale patrimonio libero	170.839	168.822
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.336	2.018
Totale Patrimonio Netto	1.605.160	1.597.825
B) fondi per rischi e oneri:		
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.755	4.554
Totale debiti verso fornitori	3.755	4.554
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.169	1.494
Totale debiti tributari	1.169	1.494

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	127
Totale altri debiti	0	127
Totale debiti	4.924	6.175
E) Ratei e risconti passivi	243	1.509
TOTALE PASSIVO	1.610.327	1.605.509

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	50.000	20.000
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.089	2.189	**2) Proventi dagli associati per attività mutuali**	0	0
2) Servizi	13.106	23.614	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
			4) Erogazioni liberali	55.739	21.554
3) Godimento beni di terzi	0	0	**5) Proventi del 5 per mille**	401	0
4) Personale	0	0	**6) Contributi da soggetti privati**	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	1
5) Ammortamenti	1.045	1.472	**8) Contributi da enti pubblici**	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**9) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	102.907	102.352	**10) Altri ricavi, rendite e proventi**	131	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	**11) Rimanenze finali**	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	(60.171)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	118.147	69.456	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	106.271	41.555
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(11.876)	(27.901)
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Contributi da soggetti privati**	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**	0	0
4) Personale	0	0	**4) Contributi da enti pubblici**	0	0
5) Ammortamenti	0	0	**5) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**6) Altri ricavi rendite e proventi**	8.829	9.472
7) Oneri diversi di gestione	0	0	**7) Rimanenze finali**	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	8.829	9.472
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	8.829	9.472
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	**1) Proventi da raccolte fondi abituali**	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	**2) Proventi da raccolte fondi occasionali**	0	0
3) Altri oneri	0	0	**3) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	0	0	**1) Da rapporti bancari**	3	3
2) Su prestiti	0	0	**2) Da altri investimenti finanziari**	21.954	25.916
3) Da patrimonio edilizio	0	0	**3) Da patrimonio edilizio**	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	**4) Da altri beni patrimoniali**	0	0
6) Altri oneri	7.969	4.413	**5) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.969	4.413	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	21.957	25.919
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	13.988	21.506
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Proventi da distacco del personale**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Altri proventi di supporto generale**	0	0
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	**Totale proventi di supporto generale**	0	0
Totale oneri e costi	126.116	73.869	**Totale proventi e ricavi**	137.057	76.946
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	10.941	3.077
			Imposte	3.605	1.059
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.336	2.018

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	**1) Da attività di interesse generale**	0	0
2) Da attività diverse	0	0	**2) Da attività diverse**	0	0
Totale costi figurativi	0	0	**Totale proventi figurativi**	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE è una *Fondazione* costituita in data 09.09.2016, in Torino costituita dalla Signora Filip Ofelia e dal Signor Jacques Mecatti - Soci Fondatori

La Fondazione ex ente di diritto Onlus in attuazione della . Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017, al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 15.02.2024 in sede di assemblea ordinaria ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

La Fondazione Mario e Ofelia Martoglio ETS si ispira ai principi di solidarietà e di visione cristiana dell'uomo è apartitica e non ammette discriminazioni di sesso, razza, nazionalità e religione, non persegue fini di lucro e ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

La Fondazione ha la finalità di favorire attività di assistenza e promuovere momenti di spiritualità, aggregazione , socializzazione e svago e attività culturali per il miglioramento della qualità di vita a favore di persone di qualunque età, affette da deficit e disabilità di qualunque tipo. In generale svantaggiate in ragione di carenti condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

Come da previsione statutaria la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che ha un ruolo direttivo, organizzativo ed operativo.

Lo Statuto prevede anche la presenza del Segretario Generale che cura tutti gli adempimenti amministrativi e organizzativi dell'Ente.

E' previsto inoltre un Comitato scientifico che collabora con il Consiglio per la definizione dei vari progetti.
La Fondazione *è dotata* di personalità giuridica con determina della Regione Piemonte dal 28.02.2018.

Consiglio di Amministrazione

Presidente - Socio Fondatore : Sig.ra Filip Ofelia
Consigliere - Socio Fondatore : Ing. Jacques Mecatti
Vice Presidente: Prof. Ezio Risatti
Amministratore Delegato: Rag. Carlo Novo
Consigliere : Avv. Marco Novara
Consigliere : Dott. Boasso Giovanni

Comitato Tecnico Scientifico:

Don Giorgio Borroni
Dott. Giovanni Boasso
Dot. Pierluigi Dovis
Avv. Maria Cristina Boero
Sig.ra Maria Teresa Albrì.

Organo di Controllo e Revisione Legale

L'incarico è stato conferito al Dott. Fulvio Conti, già revisore Unico della Fondazione.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE è iscritta nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE del RUNTS presso l'Ufficio regionale *della Regione Plemonte.*

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- *a) Organizzazioni di volontariato;*
- *b) Associazioni di promozione sociale;*
- *c) Enti filantropici;*
- *d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- *e) Reti associative;*
- *f) Società di mutuo soccorso;*
- *g) Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, relativamente al Bilancio d'esercizio a cui attiene tale relazione attualmente è qualificabile come ONLUS ed applica le norme del Titolo II del TUIR in quanto applicabile.
Dall'esercizio 2024, l'ente assume la completa qualifica giuridica e fiscale di Ente del Terzo settore.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE ha sede legale in Torino Corso Francia 335 presso lo studio della Dott.ssa Cinzia Salvemini ed operativa in Torino, Via Bogino 18.non ha sedi secondarie

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- Progetto La Madonnina, sono stati erogati euro 3.000,00 con utilizzo delle donazioni correnti
- Progetto Esperia, sono stati erogati euro5.935,11 con utilizzo delle donazioni correnti
- Progetto Sostegno Infanzia, sono stati erogati complessivi euro 14.500,00 con utilizzo delle donazioni correnti
- Erogazioni Libere ad associazione ed eventi vari per euro 32.634,06
- Erogazioni borse di studio per euro1.000,00
- Erogazione Casa di riposo Bianca della Valle euro 30.000,00 con utilizzo delle donazioni correnti
- Progetto Casa Roberta - Città accessibile euro 14.200,00 con utilizzo donazioni correnti;-
- Progetto in collaborazione con Barbero Pietro per euro 31.998,55 completamente coperto da donazione specifica del Fornitore che effettuato una cessione gratuita di magliette e accessori. La Fondazione ha corrisposto solo le spese di trasporto per euro 673,44, con utilizzo delle donazioni correnti.

Sono state inoltre corrisposte euro 295,00 all'Associazione Angel Carmagnola ed euro 300,00 al Junior Village di Chieri per euro 300,00.

Il totale delle erogazioni liberali effettuate nell'anno 2025 ammontano ad euro 101.902,10

- Sono state utilizzate le donazioni libere o specificamente destinate a tali progetti per euro 55.738,55 e fino a concorrenza della copertura per euro 46.163,55 dalle donazioni dei fondatori, i proventi finanziari sono stati utilizzati a copertura delle spese correnti ed emerge un avanzo netto di gestione di euro 7.336

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio il numero dei soci è rimasto invariato.

Per le finalità dell'ente non si svolgono attività nei confronti dei soci stessi ma sono rivolte a terzi in base a richieste di intervento o secondo le delibere del consiglio che approva o avvia progetti di interesse generale.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE MARIO E OFELIA MARTOGLIO ENTE DEL TERZO SETTORE nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

La Fondazione predilige le attività di solidarietà promosse e gestite da organizzazioni che hanno radici nell'ambito del volontariato della Regione Piemonte.

- Nel medio e lungo periodo la Fondazione si propone di sollecitare, predisporre, partecipare e attivare progetti ed eventi rivolti a:
    - Favorire l'inclusione sociale, culturale e sportiva di soggetti in difficoltà fisica e/o intellettiva;
    - Supportare problemi e difficoltà dell'infanzia e delle famiglie;
    - Realizzare strutture idonee ad ospitare anche temporaneamente persone in difficoltà fisica garantendone l'assistenza sanitaria e per favore l'attività motoria, intellettuale e ludica.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;

b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni

della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 0%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.
Si precisa che la Partecipazione relativa alla Fondazione La Madonnina, è stata totalmente svalutata, in quanto l'apporto per la costituzione ha assunto la forma di donazione e per sua natura non sarà oggetto di retrocessione.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
Ai sensi dell'OIC 20 par.72 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli per i quali nel corso dell'esercizio si è verificato un cambiamento di destinazione:
I titoli di debito quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.
Nel bilancio in chiusura sono presenti solo titoli di stato o garantiti.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il valore nominale.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /

costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Debiti

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023, Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni

relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) “da 5 per mille” dell’attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l’arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l’atto;
b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell’Organo amministrativo dell’Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l’utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell’attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”. La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all’apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell’OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell’Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) “Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” in proporzione all’esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall’Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell’iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell’attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell’attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) “Debiti per le erogazioni liberali condizionate”. Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell’attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 “Erogazioni liberali” del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all’art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

La voce non ha subito movimentazioni, nel corso dell'esercizio..

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.342	1.281	2.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.342	1.281	2.623
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	1.342	1.281	2.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.342	1.281	2.623

Nel corso del 2025 non vi sono da segnalare nuove acquisizione, si è proceduto alla valorizzazione delle quote di ammortamento per l'applicazione web, con l'aliquota del 20% come gli scorsi esercizi.
I costi di impianto ed ampliamento sono completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.013.242 (€ 1.014.287 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.012.246	9.699	1.021.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.658	7.658
Valore di bilancio	1.012.246	2.041	1.014.287
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	1.045	1.045
Totale variazioni	0	(1.045)	(1.045)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.012.246	9.699	1.021.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.703	8.703
Valore di bilancio	1.012.246	996	1.013.242

Vi è da evidenziare che in data 01.07.2024,il socio Fondatore Filip Ofelia ha donato la nuda proprietà dell'immobile sito in Rivalta con annessi terreni, costituenti un parco attiguo. Il valore della nuda proprietà è stato quantificato in euro 603.500,00 calcolato in base ai coefficienti per determinare la quota dell'usufrutto e la nuda proprietà ai fini commerciali e successori. . La Donazione è soggetta al modus in capo a parte donataria, di prendersi cura in via materiale di parte donante in caso di necessità fisica o psichica eventualmente derivante dall'avanzare dell'età. Nell'atto di accettazione di tale donazione, parte donataria ha dichiarato di destinare quanto sopra a patrimonio indisponibile della Fondazione.
Non vi sono incrementi di immobilizzazioni da segnalare, è proseguito il processo di ammortamento dei beni materiali con le ordinarie aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 552.284 (€ 551.717 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.000	30.000	551.717
Svalutazioni	30.000	30.000	0
Valore di bilancio	0	0	551.717
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	0	0	567
Totale variazioni	0	0	567
Valore di fine esercizio			
Costo	30.000	30.000	552.284
Svalutazioni	30.000	30.000	0
Valore di bilancio	0	0	552.284

In data 21 luglio 2022, La Fondazione ha contribuito alla costituzione della Fondazione La Madonnina di Candiolo Ente del Terzo Settore, mediante l'apporto con donazione di euro 30.000,00. In contrapposizione a tale Partecipazione è stato costituito un Fondo svalutazione di pari importo, in quanto il Fondo di dotazione della Fondazione la Madonnina di Candiolo

è indisponibile e non distribuibile.

I Titoli iscritti a Bilancio sono variamente costituiti da Titoli di Stato e Fondi garantiti che erogano cedole. Tali investimenti hanno lo scopo di creare una rendita continua ed il più possibile sicura al fine di garantire la copertura dei costi fissi della fondazione e destinare parte delle rendite alle erogazioni dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.500 (€ 3.584 nel precedente esercizio).
La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	975		0	975
Quota scadente oltre l'esercizio	0		2.525	2.525
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 40.480 (€ 35.620 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 821 (€ 301 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	438	438
Risconti attivi	301	82	383
Totale ratei e risconti attivi	301	520	821

La voce risconti attivi accoglie quota parte del costo di assicurazioni di competenza dell'esercizio futuro.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.605.160 (€ 1.597.825 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che

compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	150.000	0		0		150.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.043.485	0		0		1.043.485
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	233.500	0		0		233.500
Totale patrimonio vincolato	1.276.985	0		0		1.276.985
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	168.822	0		2.018		170.840
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		(1)		(1)
Totale patrimonio libero	168.822	0		2.017		170.839
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.018	(2.018)		0	7.336	7.336
Totale Patrimonio netto	1.597.825	(2.018)		2.017	7.336	1.605.160

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	150.000	Capitale vincolato	150.000
Patrimonio vincolato			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.043.485	Capitale vincolato	1.043.485
Riserve vincolate destinate da terzi	233.500	Capitale vincolato da terzi donatori	0
Totale patrimonio vincolato	1.276.985		1.043.485
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	170.840	patrimonio libero	0
Altre riserve	(1)		0
Totale patrimonio libero	170.839		0
Totale	1.597.824		1.193.485

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Le Riserve vincolate per euro 1.043.485 sono da utilizzare, erogare o destinare secondo libere determinazioni del Consiglio di Amministrazione in base a progetti e necessità.

A rafforzamento di tale posizione in data 22.09.2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di inserire gli immobili di Via Bogino 18 a Patrimonio indisponibile, con atto pubblico. Tale delibera era già stata assunta in sede di acquisto degli immobili stessi e pertanto il loro valore è quindi già compreso nella Riserva Vincolata per decisione degli organi istituzionali.

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolata per euro 233.500,00 è destinato secondo la volontà dell'erogatore a progetti finalizzati a Progetti per l'Infanzia - Adolescenza e le loro famiglie.

Altre riserve

Le ulteriori riserve di utili o avanzi di gestione, costituiscono il patrimonio libero e disponibille della Fondazione

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non si è reso necessario costituire fondi per rischi ed oneri futuri.

TFR

La Fondazione non si avvale di lavoratori dipendenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.924 (€ 6.175 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.755
Debiti tributari	1.169
Totale debiti	4.924

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	3.755	3.755
Debiti tributari	1.169	1.169
Totale debiti	4.924	4.924

La Fondazione ha un'esposizione debitoria del tutto residuale e non ha concesso alcuna garanzia a terzi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 243 (€ 1.509 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.509	(1.266)	243
Totale ratei e risconti passivi	1.509	(1.266)	243

***Composizione dei ratei passivi*:**

Descrizione	Importo
spese telefoniche 2025	163
spese bancarie	80

Totali	243

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 118.147 (€ 69.456 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono i seguenti dettagli :

COSTI ED ONERI DI INTERESSE GENERALE		
602201	Cancelleria e Stampati	62,09
602203	Carburanti e lubrificanti deducibili	1.056,54
604104	Trasporti	37,10
604109	Energia elettrica uffici	496,22
604140	Servizi e consulenze tecniche	2.776,12
604225	Spese legali e di consulenza	904,87
604226	Servizi amministrativi e contabili	1.622,20
604229	Spese telefoniche deducibili	1.550,58
604230	Spese telefoniche parzialmente deducibili	197,39
604232	Spese bancarie	1.025,23
604240	Altre assicurazioni	520,00
604244	Spese di rappresentanza (vitto, alloggio) ded 75%	248,00
606102	Pedaggi autostradali autoveicoli deducibili	8,00
606109	Spese condominiali su immobili strumentali di proprieta	1.836,16
606135	Compenso revisore legale	632,00
608302	Corrispettivi periodici per licenze software	153,01
622401	Ammortamento mobili e arredi	856,31
622402	Ammortamento macchine ufficio elettrom. ed elettroniche	188,40
640102	Imposta di bollo	3,00
640201	Imu e tasi indeducibili	770,00
640401	Pro-rata iva indetraibile	913,02
650211	Altre imposte e tasse indeducibili	296,61
650213	Omaggi di beni prodotti da terzi sup.	100,00

	euro 50,00	
650218	Arrotondamenti passivi	0,01
650219	Sanzioni, multe e ammende	22,01
650225	Erogazioni liberali	47.466,99
65022501	Erogazioni Progetto La Madonnina	3.000,00
65022502	Erogazioni Liberali Sostegno Infanzia	14.500,00
65022503	Erogazioni casa di riposo Bianca della Valle	30.000,00
65023301	Progetto Esperia Pararowing	5.935,11
65023302	Erogazione Borse di Studio	1.000,00
Totale Costi ed Oneri di interesse generale		**118.147**

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 106.271 (€ 41.555 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono i seguenti dettagli :

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
50220102 Erogazioni da Fondatori	50.000,00
502201 Donazioni	55.783.55
50220101 Contributo 5x1000	401,331
528803 Sopravvenienze attive	128,78
528907 Arrotondamenti attivi	2,40
Totale Ricavi e rendite e proventi da attività di interesse gen.	**106.271**

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.829 (€ 9.472 nel precedente esercizio).

Si tratta del reddito da locazione di un immobile inserito nelle immobilizzazioni quale bene da Investimento.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nell'esercizio 2025 non sono state organizzate attività specifiche di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del

patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.969 (€ 4.413 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

L'importo di euro 7.969 è relativo a minusvalenze su vendite di Titoli.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 21.957 (€ 25.919 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

L'importo di euro 21.957 è relativo a cedole, plusvalenze e dividendi ottenuti dal patrimonio mobiliare investito.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti
IRES	3.605
Totale	3.605

La Fondazione per l'esercizio 2025 ha applicato la disciplina fiscale degli enti non commerciali non ancora iscritti al RUNTS, pertanto il canone di locazione dell'immobile non strumentale è stato completamente assoggettato ad Ires ad aliquota ridotta.

Inoltre l'importo comprende le imposte relative alle tassazioni dei proventi finanziari.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono da evidenziare costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi €,105.738 si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Le donazioni ricevute sono state vincolate a progetti specifici ed utilizzati nell'anno stesso o legati ai progetti dell'attività istituzionale.

In particolare la Donazione di euro 30.000 della fondatrice Filip Ofelia è stato vincolato all'erogazione per il restauro del salone della casa di Riposto Bianca Della Valle.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020

Tutto il consiglio di Amministrazione, svolge l'incarico sociale a titolo gratuito e quindi in forma volontaria. Nell'esercizio 2025 non si è provveduto a rendicontare le ore di volontariato.

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Volontari		8

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	632

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono da segnalare operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 7.336 ad incremento della Riserva di patrimonio libero

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	106.271	77,54%	41.555	54,01%
Da attività diverse	8.829	6,44%	9.472	12,31%
Da attività finanziarie e patrimoniali	21.957	16,02%	25.919	33,68%
Totale proventi	137.057	100,00%	76.946	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	118.147	93,68%	69.456	94,03%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.969	6,32%	4.413	5,97%
Totale oneri e costi	126.116	100,00%	73.869	100,00%

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	10.941		3.077	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle donazioni dei soci Fondatori e di terzi per euro 106.271 (54.01% per cento) al secondo posto vi sono le entrate finanziarie per euro 21.957 rappresentanti il 33,68% ed in via residuale il canone di locazione attivo dell'immobile patrimonio di Via Bogino che ha realizzato euro 8.829 con una percentuale del 12.31% delle entrate complessive dell'Ente.
I dati economici evidenziati nel Bilancio ed il Rendiconto della gestione, indicano una stabilità economica e finanziaria, ed i progetti sono strettamente commisurati alle erogazioni ricevute, in conformità alle destinazione che prediligono i donatori ed all'analisi dei progetti e delle istanze di associazioni ed enti che richiedono l'intervento della Fondazione stessa.
Il Consiglio di amministrazione, coadiuvato dal Comitato tecnico scientifico, analizzano e valutano le richieste, in linea con il mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria della Fondazione.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.
Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale)* il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

L'Ente non ha posizioni creditorie, se non gli acconti delle imposte erariali. Quindi si assume un rischio basso di mancata esigibiità.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.
La gestione finanziaria, è caratterizzata da un orientamento e profilo di rischio basso, al fine di garantire a lungo termine una rendita certa e stabile al fine di poter pianificare adeguatamente gli interventi di erogazione dei progetti e per il sostentamento della Fondazione.

Rischio di liquidità

La Fondazione non ha contratto debiti e non ha posizioni debitorie verso i fornitori o terzi importanti. Gli investimenti finanziari, in caso di necessità sono liberamente liquidabili.

Rischio di tasso d'interesse

Non sono presenti posizioni debitorie, pertanto non vi sono al momento rischi legati all'eventuale innalzamento dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilevo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Dall'analisi del Bilancio preventivo e dalla programmazione delle erogazioni future, si prevede che anche per l'esercizio futuro sia possibile, onorare le erogazioni preventivate.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'impegno della Fondazione sarà rivolto in particolare a far conoscere le attività svolte utilizzando tutti gli strumenti disponibili al fine di sensibilizzare più persone alla collaborazione ed al sostegno economico.
Viene curato l'aggiornamento costante del sito internet www.fondazionemartoglio.org che rappresenta il modo più semplice e rapido per far conoscere le attività della Fondazione.
Per quanto riguarda le attività diverse di cui all'art.3 del DM 107/2021 le stesse come sopra indicato hanno un carattere secondario (specificatamente si tratta dei proventi per la locazione dell'immobile) e tali entrate vengono destinate a copertura dei costi fissi di struttura.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventi in programmazione nell'esercizio 2026
Il Consiglio di amministrazione prevede di continuare anche nell'esercizio 2026 con erogazioni ai settori di intervento dell'Infanzia,della disabilità, e del supporto ad associazioni meritevoli negli ambiti sopra indicati.
Nel bilancio preventivo sono state previste le seguenti progetti :
City Angels per euro 1.500,00
Carignano Città Accessibile per Euro 1.000
Laboratorio Alzeimer Palestra Cognitiva Euro 1.000
Vita - Vivere il Tumore attivamente per euro 1.000
Comunità Giovanni Gallo per euro 1.000
Festa del Volontariato con Lyons Club presso la Madonnina euro 3.000
Coppa Martoglio Esperia per euro 10.000
Concorso Massimo Marin due borse di studio in Memoria di Margherita Martoglio per euro 2.000
Città Accessibile Carmagnola per euro 5.000
Casa UGI contributo per affitto alloggio per famiglie in difficoltà con bimbi malati oncologici per euro 3.000
Locanda Cavassa sostegno al lavoro persone con disabilità per euro 2.500
Progetto Scarabimbocchio euro 3.000
Per un totale complessivo di euro 34.000
Le fonti di approvvigionamento preventivate sono costituite da donazioni da parte dei soci fondatori o altri sostenitori terzii e dai proventi originati dal patrimonio mobiliare che rilascia cedole annuali al tasso medio del 3% e dalla locazione dell'immobile sito in Via Bogino 18.
Le entrate stimate ammonta a circa 54.500,00 tenendo conto dei potenziali impegni di donatori, noti alla data odierna.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto quale erogazione pubblica l'erogazione del 5per mille relativo all'anno 2023 per euro 401,33, che è stato utilizzato nell'esercizio per coprire spese correnti.

Il Presidente

Ofelia Filip

Torino, 30 Aprile 2026

Firmato in originale dal Presidente signora Filip Ofelia

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta CINZIA SALVEMINI ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Fondazione.

Torino30 Aprile 2026